

# VIAGGIO DI NOZZE



LUCA & GLORIA

*Nel cuore del Giappone*  
*Tokyo, Kyoto, Hiroshima, Miyajima Osaka*



*&*



*dal 22 luglio all'8 agosto*



# GIAPPONE

## “La Terra del Sol Levante”

*I caratteri che compongono il nome del Giappone significano letteralmente "Origine del sole", per questa ragione il Giappone è anche conosciuto come «Terra del Sol Levante», un nome che deriva dalla posizione orientale del paese rispetto alla Cina. La nazione insulare nipponica, infatti, è situata a est della Cina, della Corea e della Russia e si estende dal mare del Okhotsk a nord fino al Mare della Cina Meridionale a sud. Anche la bandiera giapponese richiama l'appellativo nipponico di "Terra del Sol Levante". Il sole, tra i simboli araldici più antichi, è l'antenato leggendario della dinastia imperiale, da essa usato per almeno seicento anni, forse addirittura mille. La bandiera è anche detta "Hi-no-maru" (Disco del Sole) ed è caratterizzata da un grosso disco rosso su uno sfondo bianco. Il disco rosso simboleggia il sole, che va inteso rappresentato all'alba (sol levante) ed è simbolo dell'autorità imperiale, essendo l'astro considerato il dio progenitore dell'imperatore ed esprimendo il nome stesso del Giappone. Una variante molto nota è quella del disco solare con 16 raggi rossi, la bandiera storica, usata dall'esercito fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale.*



Il Giappone è un paese dove l'equilibrio tra passato, presente e futuro è perfetto, è un paese da scoprire che saprà affascinarvi con le tecnologie più avanzate, i treni proiettile e gli enormi grattacieli che fanno da

contrasto alla vecchie abitazioni in legno, i ristoranti tipici, le geishe e i templi.

E' difficile trovare una realtà geografica, culturale ed umana tanto curiosa e

differente; occorre quindi avvicinarsi al Giappone

avendo una caratteristica essenziale: la curiosità.

Curiosità di chi non dà mai per scontato che

l'idea e lo stereotipo di una terra o di un popolo

non corrisponda necessariamente alla realtà.

C'è la storia, l'arte fatta di ingegno e sensibilità, la

tenacia di un popolo radicato ad una terra ostile,

e la sua essenza non sta tanto nelle architetture

avveniristiche, nella capacità produttiva o nelle

tecnologie all'avanguardia quanto nelle rigogliose foreste che ricoprono le

montagne, le coste selvagge, le metropoli iper moderne e soprattutto

nell'armoniosa convivenza di tutti questi aspetti. Il Giappone è una terra che

può offrire emozioni e stimoli, spesso inattesi e imprevisi.



# Tokyo

## dal 23 al 29 luglio



Tokyo con i suoi 12 milioni 640 mila abitanti rappresenta uno dei più grandi poli urbani del mondo. La sua storia ha origini antiche che risalgono al lontano 1603, quando Tokugawa Ieyasu instaurò lo shogunato da cui ebbe inizio un prospero sviluppo. Al tempo Tokyo veniva chiamata Edo e con l'avvento del XVIII° secolo la popolazione superò

la cifra di un milione di abitanti.

Il Palazzo imperiale, conosciuto un tempo come il Castello di Edo è ancora circondato da profondi fossati scavati all'epoca della sua costruzione e il muro di cinta è interrotto ad intervalli regolari da maestose porte ed antiche torri di guardia. Il Nijubashi, un elegante ponte a due archi, conduce all'ingresso



principale, aperto al pubblico in occasioni speciali.

Da non perdere, il quartiere di Ginza, famoso in tutto il mondo per l'eleganza dei negozi e lo sfavillio delle insegne multicolori e quello di Ueno, con l'omonimo parco, il più grande della capitale, che ospita numerosi musei e attrazioni, diventato fulcro artistico e culturale della città. Per un tuffo nell'antica



Tokyo, niente di meglio che una visita ad Asakusa; le sue innumerevoli stradine sono fiancheggiate da vecchie case e botteghe di artigiani che realizzano articoli tradizionali da generazioni. Il tempio Senso-ji, dedicato alla dea Kannon, rappresenta una delle mete imperdibili di una visita a Tokyo

## Escursione a Nikko

Nikko, a due ore di treno da Tokyo, è sia una meraviglia di bellezze naturali, sia il luogo di insuperabili capolavori architettonici del Giappone. E' il luogo dove si



può visitare uno dei più bei lavori architettonici del Giappone: il Toshogu Shrine, un grandissimo santuario per il quale furono impiegati 15.000 artigiani, tra i più esperti carpentieri, scultori e pittori di tutta la regione.

Patrimonio Mondiale dell'UNESCO dal 1999, il Santuario di Toshogu fu costruito nel 1636 in memoria di Ieyasu, fondatore dello shogunato Tokugawa ed è l'attrazione principale di Nikko. A differenza di altri santuari scintoisti, caratterizzati da un tipo di architettura purificata e in perfetta fusione con il paesaggio circostante, questo santuario sprigiona un'esuberanza di colori, di applicazioni di lamine d'oro e di sculture di ogni genere. In particolare, esso custodisce la famosa scultura delle Tre scimmie della saggezza: "non odo ciò che non si deve udire, non dico ciò che non si deve dire, non vedo ciò che non si deve vedere", così come quella del Gatto dormiente.



Da non perdere anche il Tempio di Rinno-ji, fondato nell'anno 766 dall'eremita buddhista a cui si deve il sito di Nikko, il tempio è un paradiso di pace nel cuore delle montagne. È famoso per le sue tre statue di Buddha coperte di lamine d'oro e per il bellissimo giardino giapponese di meditazione.



## Escursione Monte Fuji/Hakone

Hakone, a 1 ora e 30 minuti di treno dalla stazione di Shinjuku di Tokyo, è nota per le sue terme. La città è incastonata nella splendida regione montagnosa che ospita il Parco Nazionale di Fuji-Hakone-Izu. Il Museo Chokoku-no-mori è uno dei luoghi più interessanti da visitare. Espone all'aperto centinaia di sculture di artisti giapponesi e occidentali del XIX e del XX secolo. Gora, situata in una fermata sulla linea Hakone Tozan, è il centro della regione di Hakone. La funivia che passa per Sounzan porta a Owakudani, soprannominata la Grande Valle Bollente, dove getti di vapore acqueo e zolfo sgorgano dalle fessure nascoste nella roccia.

Da Togendai, ci si può rilassare imbarcandosi per una crociera sul Lago di Ashino-ko, il quale offre splendide vedute del Monte Fuji.

Con i suoi 3776 metri di altitudine, il Monte Fuji è la montagna più alta del Giappone nonché il simbolo per eccellenza del paese. Una passeggiata dalla città di Hakonemachi sul viale Cedar conduce alla vecchia barriera di Hakone. Questo punto di controllo garantiva la sicurezza della città di Edo (l'odierna Tokyo), al tempo capitale dello shogunato. I resti e i documenti storici sono messi a disposizione di chiunque voglia consultarli.



## Escursione Kamakura

Kamakura, a circa 1 ora di treno da Tokyo (55 minuti con la linea JR Yokosuka - stazione di Kita-Kamakura o di Kamakura) è una piccola città costiera, ricca di templi, con un'atmosfera accogliente. Della presenza del governo feudale



che si insediò in questa città nel 1192, Kamakura conserva ancora un patrimonio storico di fondamentale importanza. Il modo migliore per scoprire Kamakura è addentrarsi nelle sue strade. I 5 grandi celebri templi della città trasportano dolcemente il visitatore nel XII secolo, in pieno periodo Kamakura.

Il Tempio di Engaku-ji fu costruito nel 1282 per ricordare i soldati giapponesi e mongoli morti durante il tentativo di invasione mongola del Giappone.

Il Tempio di Kencho-ji, costruito nel 1253, è di ispirazione cinese. Il Santuario di Tsurugaoka Hachimangu si trova vicino alla stazione ferroviaria di Kamakura. L'edificio principale del santuario, chiamato "Hongu", si apre su una magnifica vista della città di Kamakura. Il Museo del Patrimonio nazionale di Kamakura ospita più di 2000 tesori provenienti dai Templi di Kamakura e rinnova le mostre ogni mese.



Tuttavia, l'attrazione principale di Kamakura resta senza dubbio il Grande Buddha di bronzo. Il Grande Buddha di Kamakura (Kamakura Daibutsu) è una

statua in bronzo di Amida Buddha, che si trova sui terreni del tempio Kotokuin. Con un'altezza di 13,35 metri, è la seconda più alta statua di bronzo del Buddha in Giappone, superata solo dalla statua a Nara nel tempio Todajji.



Il Tempio di Hase-dara, famoso per il suo edificio principale di legno e il suo magnifico giardino in stile giapponese, regna col suo splendore su tutta la città. L'isola di Eno-shima, una piccola

isola di 4 chilometri di perimetro, galleggia dolcemente nella baia di Sagami.

## Le Terme (Onsen) a Tokyo

Naturalmente una delle esperienze che non si vuole perdere durante un viaggio in Giappone è quella di passare del tempo in un onsen. L'onsen, a grandi linee, è



una specie di stazione termale, un posto dove si sta a mollo in acque calde con proprietà benefiche. Dietro questa parola però, nella cultura giapponese, c'è un intero universo, non si tratta semplicemente di lavarsi o di "farsi un bagno caldo" ma è una vera e propria tradizione culturale. Gli onsen esistono di varie tipologie, la

principale differenza è tra quelli con le vasche all'aperto (rotenburo) e quelli con solo vasche coperte (uchiyu). Altra differenza è tra quelli "misti" (in cui non c'è separazione tra uomini e donne, ormai non ne sono rimasti moltissimi) e quelli invece con una parte per le donne e una per gli uomini. Avrete poi sentito nominare i ryokan, che sono locande con onsen. Gli onsen esistono di tantissime "dimensioni": ci sono quelli con vasche naturali di centinaia di metri, e quelli invece con piccole vasche al coperto in cui stanno massimo 4-5 persone. L'acqua calda è (o dovrebbe essere) di provenienza geotermica, nel senso che è acqua che scaturisce già calda dalla terra. Essendo il Giappone un paese con ricca attività vulcanica, gli onsen sono molto diffusi e utilizzati sin dall'epoca Meiji.



### Terme all'aperto Spa LaQua Koishikawa Hot Springs

E' uno dei più grandi complessi termali di Tokyo alimentate da una sorgente calda che si trova oltre 1.700 metri sotto terra. Le terme sono aperte anche durante la notte, quindi dopo una giornata di visite, la sera ci si può rilassare alle terme!!!

### Le Oedo Onsen Monogatari

Alimentate da una sorgente di acqua calda che si trova oltre 1.400 metri sotto terra, sono costruite per far calare il visitatore nell'atmosfera dell'antica Edo. All'esterno, seguendo un sentiero circondato da alberi, ci si imbatte nel percorso per stimolare la circolazione di gambe e piedi. A pagamento è anche possibile concedersi massaggi e trattamenti estetici. Tra le particolarità vengono suggeriti i bagni di sabbia e la sauna da gustarsi stando sdraiati sulle pietre. È invece compreso nel prezzo l'ingresso alla sauna classica e ai bagni termali, disponibili sia all'aperto che all'interno.



# Kyoto

## dal 29 luglio al 1 agosto



Kyoto, Fondata nel 794, fu capitale dell'impero Nipponico per più di un millennio; è stata il centro culturale del Giappone per centinaia di anni. A differenza della capitale Kyoto fu risparmiata dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, permettendole di conservare un patrimonio artistico di eccezionale rarità. Il Palazzo imperiale, rappresentazione della quintessenza della semplicità architettonica, è detto anche Goshō ed ospita interni con arazzi in seta e pannelli dipinti che comunicano un senso di profonda solennità cerimoniale. All'interno del complesso l'elegante giardino di Oikeniwa.

Gion Corner, nelle vicinanze di Shijō-Kawaramachi, è il luogo ideale per scoprire il teatro e le arti tradizionali giapponesi: è il più antico quartiere di geisha e dei divertimenti di Kyoto. Qui si possono ancora trovare le antiche *cahya*, le case da tè, la *machiya*, botteghe con annesso negozio, ed i *ryōkan* oltre ai ristoranti in stile antico. Con le sue antiche facciate in legno e le immancabili lanterne, Gion è uno degli ultimi luoghi dove poter sbirciare le *maiko*, le apprendiste geisha, e le geisha professioniste





Kyoto è soprattutto spiritualità e templi: il tempio Sanjunsangendo si distingue per le sue 1.001 statue in legno dorato della dea Kannon, la dea della misericordia; il tempio Kyomizu-dera, famoso per la complessa struttura sostenuta da

palafitte in legno, che domina sulla splendida valle e la città, nonché per la cascata Otowa nota per le sue proprietà purificatrici; il Tempio Ginkaku-ji, il padiglione d'argento, che deve la sua fama all'incantevole architettura ed ai giardini paesaggistici minimalisti; il Tempio Kikaku-ji, lo splendido Padiglione d'Oro, in netto contrasto con il Tempio Ryoan-ji, il cui giardino zen incarna l'essenza della semplicità.

Il Santuario di Fushimi-Inari-jinja è uno dei più famosi santuari shintoisti del paese. Attira l'attenzione soprattutto per la presenza di innumerevoli piccoli



torii (una sorta di portico), offerti dai fedeli. Si trovano sulla collina, formando un tunnel di 4 km di lunghezza.

Da non perdere la Villa Imperiale di Katsura, nei quartieri occidentali della città, considerata uno dei gioielli più preziosi dell'architettura e del giardino tradizionale giapponese e La Villa Imperiale di Shugakin, realizzate durante lo shogunato Tokugawa e luogo di ritiro dell'imperatore Go-Mizuno.

Nei dintorni di Kyoto troviamo Arashiyama, la destinazione preferita dalla



corte imperiale per quanto riguardava le passeggiate. Il paesaggio conserva tracce di quell'epoca e, tutt'oggi, si può passeggiare in una foresta di bambù oltre a visitare i numerosissimi templi e i negozi di artigianato tradizionale.

## Escursione a Nara

Nara, antica capitale del Giappone, fu culla di arte, letteratura e cultura. L'attrazione di maggior interesse ci concentra nel Parco, noto anche come parco dei Cervi, per la presenza di oltre 1.500 esemplari e considerati sacri. Al suo interno il tempio Todai-ji, che ospita il Grande Buddha in bronzo; il Daibutsu-den è la costruzione in legno più grande del mondo.



Altro luogo di grande interesse è il Santuario Kasuga, uno dei santuari shintoisti più famosi del paese. Gli edifici rosso vermiglio creano un contrasto sorprendente con la vegetazione circostante, arricchito da oltre 1.500 lanterne in pietra disposte lungo il perimetro e dalle lanterne appese.

Nella parte ovest della città c'è il tempio Kofuku-ji con la sua pagoda a 5 piani che si riflette nelle acque dello stagno Sarusawa. Infine il tempio Horyu-ji, un complesso di grande bellezza, dichiarato patrimonio dell'unesco ed uno dei luoghi di culto più



importanti di tutto il paese.

Eretto nel 607 e composto da una quarantina di edifici, il tempio Horyu-ji, è l'edificio in legno più antico al mondo.

# Hiroshima - Miyajima

dal 1 al 2 agosto

**Hiroshima** era un'antica città fortificata di cui oggi purtroppo non rimane nulla. Si trova a 1 ora e 40 minuti di treno super-veloce Shinkansen da Shin-Osaka. La città odierna è stata ricostruita in seguito al bombardamento atomico della seconda guerra mondiale. Situato all'interno del Parco della Pace, il Museo Memoriale della



Parco della Pace espone un'importante collezione di fotografie e oggetti che testimoniano la catastrofe. Qui la Fiamma della Pace arde di fronte al Cenotafio della Pace e arderà fino a che tutte le armi nucleari non scompariranno

**Miyajima**, "l'isola in cui convivono uomini e dei" è un luogo sacro da quando vi fu costruito il santuario di Itsukushima nel 593 d.C.. Questo santuario, dedicato alla dea custode dei mari, ha la caratteristica di essere stato costruito in parte nel mare, con edifici su palafitte e un torii a poche decine di metri al largo. I magnifici scenari, le bellissime spiagge e i sentieri per escursioni rendono l'isola una meta ideale per l'estate. Miyajima è stata inserita nell'elenco

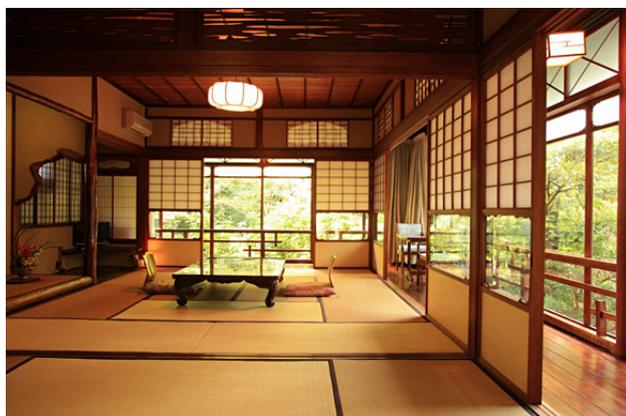


dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La porta di Ootorii è il simbolo di Miyajima, il torii è costruito in legno di canfora verniciato di color rosso vermiglio, pilastri principali sono alti circa 17 metri e hanno una circonferenza di 10 metri.

Nonostante sembri saldamente piantato nel terreno, si erge solo grazie al proprio peso sulla sabbia. Il torii si trova in mare, a 200 metri dal santuario e, con la bassa marea, è possibile accedervi a piedi. Santuario di Itsukushima è un complesso di edifici ed è composto dal santuario principale e da diversi santuari secondari e da altri edifici collegati l'uno all'altro da vasti pontoni e corridoi. Ogni lato del complesso si estende sul mare e, con l'alta marea, l'edificio sembra galleggiare sull'acqua. Il santuario principale, l'heiden (padiglione delle offerte), l'haiden (padiglione delle cerimonie), l'haraiden (padiglione della purificazione) e i corridoi sono patrimoni nazionali.

## Dormire in Ryokan

Una soluzione di soggiorno molto particolare e senz'altro affascinante è dormire nei ryokan. Se ne contano circa 65mila in tutto il Giappone, di cui



1865 sono di livello elevato e appartengono alla Japan Ryokan Association.

Cos'è un ryokan è presto detto: è la quintessenza dell'arte orientale dell'ospitalità, a primo impatto probabilmente manierosa, ma decisamente coinvolgente. Sono hotel rurali tradizionali giapponesi, situati esclusivamente lungo le strade

provinciali del paese, volutamente fuori mano a garantire una maggiore riservatezza e tranquillità. Risalgono a centinaia di anni fa e mantengono ancora intatti elementi tradizionali come i pavimenti formati da tatami, le porte scorrevoli e le rifiniture interne in legno.

Anche le versioni più moderne del ryokan tengono primariamente conto della tradizione da preservare e consegnare all'ospite. Il soggiorno in un ryokan prevede anche i pasti che spesso vengono serviti in camera e non rappresentano solo una comodità, ma sono un elemento essenziale del



soggiorno. Si cena alla maniera giapponese con diverse portate che includono zensai, l'antipasto, otsukuri, pesce crudo, nimomo, cibo bollito, yakimono, cibo



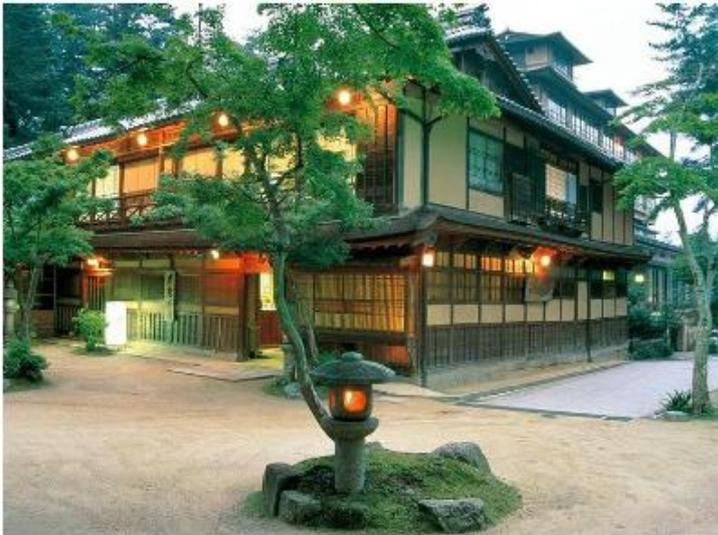
alla griglia, nabemono, cibo cucinato al momento sulla tavola, agemono, cibo fritto, suimono, cibo in agrodolce, shokuji, riso, knonomo, sottaceti giapponesi, e mizugashi, frutta. Ingredienti freschi, prodotti locali e piatti stagionali costituiscono le regole prime della ristorazione nei ryokan. Immaneabile la degustazione del sake,

infuso locale, sapore inconfondibile del Giappone.

Le usanze locali prevedono per la colazione riso al vapore, zuppa di miso, pesce grigliato, uova fritte, nori (alghe) e sottaceti giapponesi anche di prima mattina.

Tra le caratteristiche senz'altro più piacevoli di soggiorno in ryokan, ci sono gli onsen, ovvero i bagni termali pubblici giapponesi che spesso usano l'acqua calda proveniente da sorgenti vulcaniche naturali. Questi bagni sono molto amati dai Giapponesi, e molto frequentati. Quelli termali presenti nei ryokan non sono utilizzati solo per la pulizia personale ma anche per il rilassamento fisico e mentale. Le vasche (di vario tipo, in cipresso giapponese, marmo o granito, o con cascate artificiali) sono collocate di fronte a finestre panoramiche che si affacciano su giardini lussureggianti lasciando intravedere quasi sempre scenografici orizzonti di montagna o viste sul mare.

### Ryokan Iwaso



Tra i migliori ryokan del Giappone, tant'è che in passato ci ha alloggiato anche l'imperatore, l'Iwaso Ryokan si trova nella zona di Momijidani, il parco degli aceri che in autunno si tinge di colori a dir poco incredibili.

Quello che colpisce è la vista, direttamente sul verde della vicina foresta. Al calar del Sole la zona diventa ancora

più tranquilla di quanto lo sia di giorno e una passeggiata nei dintorni dopo aver mangiato la prelibata cena kaiseki, è un qualcosa di indescrivibile.



# Osaka

dal 2 al 3 agosto



Seconda città del Giappone per popolazione e importanza economica, Osaka è l'antica Naniwa, importantissimo porto fluviale del VIII secolo. Antica e moderna allo stesso tempo, Osaka annovera molte attrazioni: la città è la culla del teatro delle marionette Bunraku, di cui ancora oggi è il centro nazionale.

Il quartiere della baia di Osaka ha

conosciuto recenti interventi di sviluppo per ospitare grandi complessi di negozi e ristoranti. È diventato uno dei luoghi di frequentazione preferiti dai giovani della regione. In effetti, le attrazioni non mancano: il più grande centro commerciale industriale del Giappone, la più alta grande ruota panoramica del Giappone, il più grande acquario del mondo, l'unico parco divertimenti della Universal Studios al di fuori degli Stati Uniti. Le attrazioni non mancano in questo quartiere dinamico.

## Il Castello di Osaka.

Il Castello di Osaka risale alla fine del XVI secolo e fu costruito nel 1586 da Toyotomi Hideyoshi, il signore della guerra che soggiogò il Paese. Incendiato e ricostruito a più riprese, il castello domina oggi, in posizione centrale, un grande parco di 6 ettari molto amato dagli abitanti della città, che vengono qui a passeggiare quando fioriscono i ciliegi, in primavera.



### Il quartiere di Umeda

Nel distretto di Kita (Nord), il quartiere di Umeda è il punto di partenza di ogni visita a Osaka. Attorno al nodo ferroviario composto dalle stazioni delle linee JR, Hankyu e Hanshin e delle tre stazioni della metropolitana, si ergono una quantità di centri commerciali e grattacieli. Città erede di un ricco passato nel commercio tessile all'ingrosso, Umeda registra un'impressionante concentrazione di uffici, banche e alberghi. Il suo centro commerciale sotterraneo, il più grande di tutto il Giappone, forma di per sé un'intera città.

### Shin Città di Umeda

Progettato dall'architetto Hiroshi Hara, questo complesso di edifici collega epoche diverse fra loro con la sua galleria di negozi in stile Anni Venti nel sottosuolo, e il suo giardino galleggiante al trentanovesimo piano del futuristico Umeda Sky Building, piattaforma aperta a 360 gradi. Vi si può accedere tramite un ascensore esterno e poi da una passerella che dà l'impressione di essere sospesi nel vuoto sopra la città.



### Hep Five / Hep Navio

Centro commerciale di grande attrattiva per i giovani, Hep Five è meglio conosciuto per la sua grande ruota alta 106 metri che si eleva al di sopra del suo tetto. Da lassù si vede la città, il porto di Osaka e le montagne di Ikoma.



Hep Navio, l'edificio gemello, è un centro commerciale tradizionale con al suo interno molti ristoranti.

### Tennoji

Con il suo parco e un tempio che riveste grande importanza nella storia del Giappone, il quartiere Tennoji è un luogo di piacevoli passeggiate per rilassarsi dall'effervescenza della vita cittadina, particolarmente intensa a Osaka. Comunque, il divertimento non è mai lontano, e intorno alla Torre di Tsutenkaku, la tradizione festiva e culinaria della città

riprende appieno i suoi diritti.

## Tempio di Shitenno-ji

Fondato dal Principe Shotoku nell'anno 593 dell'era cristiana, risulta essere il più antico tempio buddista del Giappone. Quando il Buddismo fece la sua comparsa in Giappone, il Principe e il suo clan adottarono immediatamente la



nuova religione, il che fu il pretesto per una guerra contro il clan Monobe. Il tempio sarebbe stato costruito per proteggere le statue scolpite dal principe Shotoku quando pregava per la sua vittoria. La pianta attuale è quella

del periodo di Asuka ma, a causa di ripetuti incendi, le parti più antiche datano del vicino XVII secolo.

## Torre Tsutenkaku

Costruita sul modello della Tour Eiffel, è uno dei simboli di Osaka. L'osservatorio sulla sua cima offre una splendida vista sulla città. La Torre Tsutenkaku è al centro del vivace e popolare quartiere di Shinsekai ed è vicina a Jan Jan Yokocho.

Osaka è inoltre il luogo giusto dove gustare i piatti più apprezzati della cucina locale come lo yak-niku, il fugu-nabe, il kushi-natsu e i famosissimi takoyaki.



# Koyasan

Il Monte Koya (Kōyasan, 高野山) si trova a sud di Osaka, nella prefettura di Wakayama, regione del Kansai. A 900 metri di altitudine è uno dei principali centri monastici del Giappone, fondato dodici secoli fa dal monaco Kukai (774-835), conosciuto anche come Kobo Daishi, per lo studio e la pratica del Buddhismo Esoterico. È sede della setta del Buddhismo Shingon, introdotto in Giappone nell'805 proprio da Kobo Daishi, una delle più importanti figure religiose giapponesi.



Dopo aver viaggiato in Giappone per anni alla ricerca di un posto adatto a diventare il centro della sua religione, Kobo Daishi trova il luogo ideale proprio nel Monte Koya dove comincia a costruire il complesso templare Garan nell'826. Da quel momento decine di templi verranno fondati sul Monte Koya. Il tempio più importante è il Kongobu-ji, la sede

principale del Buddhismo Shingon, che insieme al complesso chiamato Garan e all'area Okunoin (famosa per il suo cimitero immerso in una foresta di cedri) rappresentano i luoghi più significativi di Koyasan.

Koyasan è uno dei luoghi più sacri del Giappone e nel 2004 è stato dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO come parte del "Sacred Sites and Pilgrimage Routes in the Kii Mountain Range" insieme a Yoshino, Omine e Kumano Sanzan.



## Dormire in un tempio a Koyasan

Koyasan è anche uno dei posti più ricercati per passare la notte in un tempio (shukubo). Un'esperienza che non si limita al semplice dormire in un monastero ma che comprende attività come la preghiera buddista alle 6.30 del mattino, e cena e colazione shojin ryori, la cucina vegetariana dei monaci.



L'esperienza di soggiornare in un monastero sul Monte Koya non si limita al solo dormire ma può permetterti di staccare dalla frenesia delle metropoli giapponesi e di guardare dall'interno la vita in un vero tempio buddista. Puoi infatti prendere parte alla preghiera del mattino che si tiene intorno alle 6:30 e assistere ad altri tipi di riti come quello del fuoco. Non aspettarti però qualcosa

di particolarmente mistico: Koyasan è una meta turistica oltre che spirituale.

Solitamente è inclusa anche la cena e la colazione nella cucina buddista vegetariana conosciuta come shojin ryori. Si cena e si fa colazione presto, intorno alle 17:30 e alle 7:30, e nella maggior parte dei templi si mangia direttamente in stanza.

La camera è privata ed è in stile giapponese con tatami e futon, cioè un materasso che la sera i

monaci stendono sul pavimento con l'aggiunta di cuscino e trapunta subito dopo aver ritirato la cena. La mattina dopo ripiegano il futon per poi passare con la colazione.

### Koyasan Onsen Fukuchiin

Il Koyasan Onsen Fukuchi-in è uno dei pochi monasteri ad avere comodità come i servizi igienici in alcune camere (cioè il WC,



i bagni restano in comune) e una vasca termale pubblica. Anche per questo è però la struttura che meno somiglia a un monastero ma piuttosto a un ryokan (gli alberghi

tradizionali giapponesi) complici anche l'area caffè e il negozio di souvenir interno. Le camere sono spartane ma pulite in stile giapponese e cucina vegetariana. Si distingue per avere un bel giardino zen.





Di questo piccolo emirato conosciamo ormai le grandiose imprese architettoniche, la sfavillante vita notturna, lo shopping generoso e l'opulenza che si respira ad ogni angolo. Dubai rappresenta certamente una meta ideale per gli amanti del lusso e del comfort ma non solo: Dubai è anche storia e cultura. La cultura di Dubai è saldamente radicata nella trazione islamica araba. La cortesia e l'ospitalità sono fra le virtù più apprezzate e la società è contraddistinta da un elevato grado di tolleranza e cordialità.



Gli stranieri sono liberi di praticare la propria religione e gli alcolici sono serviti negli hotel con discrezione. Molti anni fa Dubai era solo un piccolo villaggio costiero e la popolazione traeva fonti di sostentamento dalla pesca, dalla raccolta delle perle che ancora oggi viene praticata in

modo artigianale, e in parte dall'agricoltura. Intorno al 1830 il villaggio sorto all'entrata del Creek era popolato dalla tribù Bani Yas, capeggiata dalla famiglia Maktoum, i cui discendenti ancora oggi governano Dubai. Quasi 40 anni dopo, intorno al 1870, grazie alla fioritura di nuove attività come il commercio dell'oro, l'emirato rappresentava il più importante porto commerciale del Golfo Persico, crocevia di mercanti provenienti dalla Persia, dall'India e da tutto il bacino del Golfo. Solo nel 1966 vennero scoperti i giacimenti petroliferi che garantirono per i decenni successivi prosperità e ricchezza.

## Shopping a Dubai



Oltre ai famosi Shopping Mall di Dubai, dove si potranno visitare migliaia di negozi e provare le cucine più esclusive, segnaliamo alcuni dei più lussuosi e contemporanei negozi della città: Boutique I, propone abiti, accessori, oggetti per la casa dei più famosi stilisti di tutto il mondo. Qui si potranno trovare anche oggetti disegnati da stilisti mediorientali ed orientali poco conosciuti in occidente, e per questo autentici pezzi unici da acquistare;

Burlesque, il più autentico interior style shop di Dubai, dove si potranno acquistare oggetti per l'arredo della propria casa e Soirée, la prima boutique di designer provenienti dal Pakistan, per trovare capi dai tessuti e stili del tutto inimitabili.

## Sport e tempo libero



Rappresentano un vero e proprio "must" nella vita dell'emirato. Da non perdere le affascinanti corse di cammelli che si tengono il mercoledì, giovedì e venerdì e offrono uno spettacolo palpitante. La pista è allestita ai margini della città e intorno si respira un'atmosfera da villaggio in festa, con gli ambulanti che vendono coperte, tappeti, ornamenti di perline e tanti altri articoli di artigianato.

I proprietari dei cammelli incitano i fantini mentre gli allenatori seguono la corsa su 4x4 in mezzo al polverone. La concitazione e l'atmosfera sono indimenticabili.

Il fascino di un soggiorno a Dubai non poteva non rendere omaggio allo sport più esclusivo, il golf, che trova nel Creek Golf & Yacht Club uno dei percorsi più prestigiosi. Situato vicino al centro cittadino, sulle rive del Creek, è considerato uno dei più lussuosi campi da golf internazionali che si estende su 200 acri.



Quasi tutti gli alberghi dispongono di lussuose Spa e centri benessere a disposizione dei clienti. Tra questi segnaliamo l'Assawan Spa presso il Burj al Arab, la Six Senses Spa presso il Madinat e la Givenchy Spa del One&Only Royal Mirage. Uno degli impianti

indipendenti più affermati è il Cleopatra's, al Wafi Pyramids, che è anche la più grande day spa degli Emirati. Molti centri propongono inoltre la tradizionale pratica orientale di dipingere la pelle con Hennè, una forma d'arte apprezzata anche dagli occidentali.

Da non perdere una visita al Burj Dubai, l'edificio più alto del globo, 818 metri di altezza, quasi il doppio di quella dell'Empire State Building, con 160 piani abitabili, un progetto di incredibile avanguardia architettonica. La Torre di Khalifa, meglio nota come Burj



Khalifa, è il grattacielo di Dubai che non teme rivali in quanto ad altezza, essendo in assoluto la costruzione artificiale più alta del mondo. Inaugurata nel 2010, con una fastosa cerimonia ricca di fuochi d'artificio, questa torre con destinazione d'uso mista, commerciale e residenziale è davvero una celebrità internazionale!

Vicino alla torre si trova un grande lago artificiale, dove svetta la famosa Fontana di Dubai. Nei dintorni ci sono numerosi bar, punti di ristoro e il grande centro commerciale Dubai Mall.



## Safari nel deserto con cena



Alle spalle di Dubai si estende un bellissimo deserto fatto di dune e sabbia a perdita d'occhio. La riserva naturale per la protezione del deserto di Dubai si estende su 225 km<sup>2</sup> e si occupa di conservare la flora e la fauna desertica. Scopriamo le attività e i tour per i visitatori avventurosi.

Dubai è una città dalle mille contraddizioni. Infatti, a pochi km dal futuristico centro abitato ricco di grattacieli, ecco spuntare il deserto... con le sue dune di sabbia e la sua pace.

Ed è proprio qui che troviamo la DDCR, ossia la Riserva per la Conservazione del deserto di Dubai, dove i turisti possono stare a contatto con la fauna selvatica desertica. Infatti, contrariamente a quanto si possa pensare, il deserto è ricco di specie animali protette e di flora.

Una delle cose da fare assolutamente se si è a Dubai è una classica escursione del deserto.

I tour del deserto di Dubai sono tra i più svariati, e ce n'è uno adatto ad ogni esigenza: dal safari nel deserto con cena al safari pomeridiano con barbecue, dal pacchetto con cena e spettacolo nel deserto al trekking in cammello.

Stare a contatto con la fauna del deserto? Si può! Con questo safari salterete a bordo di un Range Rover e, in compagnia di una guida esperta, ammirerete gazzelle, varani e (se siete fortunati) il gatto selvatico. Si conclude in bellezza con uno spuntino al Al Maha Desert Resort.

Un grande classico: passeggiare tra le dune in sella a un cammello come un antico nomade...ma non solo! Ci penseranno poi falconieri e danzatori ad intrattenervi, mentre sorseggiate un caffè arabo, terminando con una cenetta sotto il cielo stellato. Per chi ama i tatuaggi, c'è la possibilità di ottenerne uno tradizionale all'hennè.

Un safari per conoscere la vita nel deserto prima della modernità, tramite le avvincenti e affascinanti storie di un autoctono. Per questo safari potrete scegliere tra un'autentica Land Rover degli anni '50 o una leggendaria Mercedes G-Wagon Safari Platinum. Il tour include anche una tradizionale colazione araba in un ritiro reale privato.

# GIAPPONE

sorprendente alchimia  
tra antico e moderno



## Buon Viaggio



### SCOPRIMONDO

Agenzia Viaggi

V.le A. Gramsci, 92 47122 Forlì

Tel. 0543 404510 340 1575425

[info@scoprimondo.it](mailto:info@scoprimondo.it) [www.scoprimondo.it](http://www.scoprimondo.it)